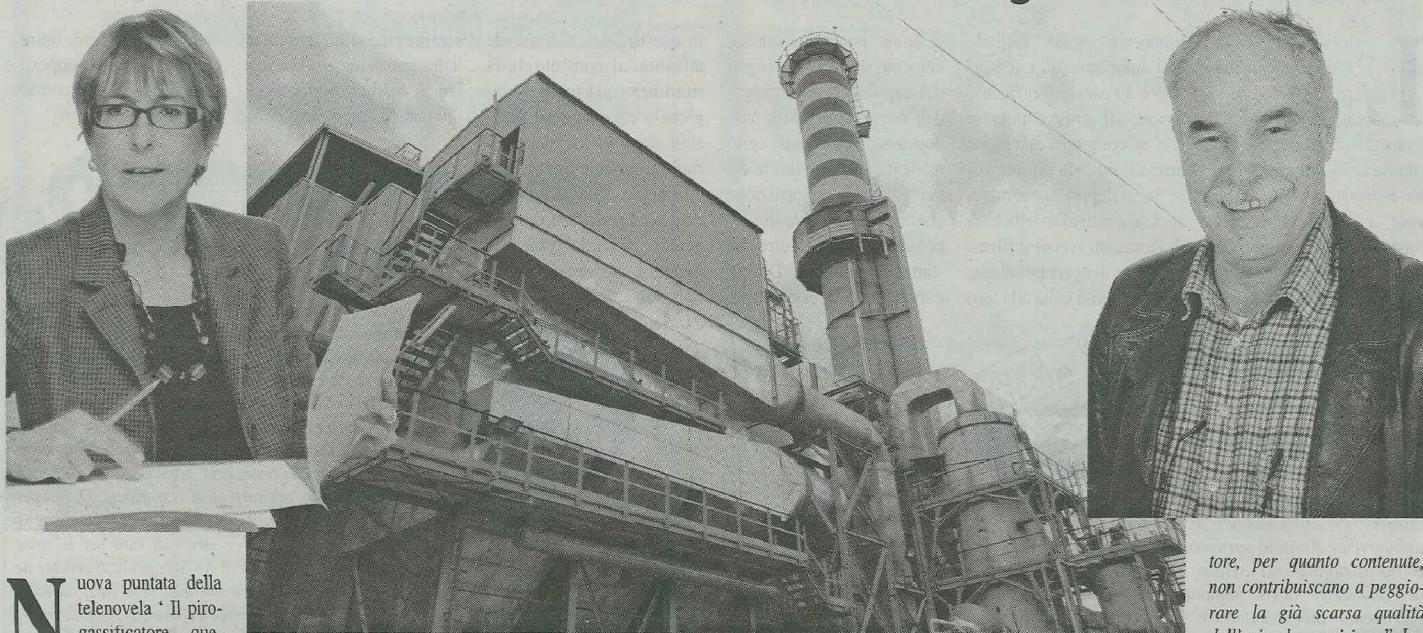


# Pirogassificatore ancora al centro del dibattito politico al termine di un importante incontro con un pool di esperti Comitato Valle Virtuosa battuto ai punti, Pdl, Uv e Pd a braccetto sulle valutazioni dei dati emersi dal convegno di Bolzano



**N**uova puntata della telenovela 'Il pirogassificatore, questo sconosciuto' e questa volta teatro del contendere un convegno organizzato a Bolzano dal titolo 'Incenerimento e qualità dell'aria', nel corso del quale sono state presentate le più recenti ricerche sulle emissioni in atmosfera degli impianti di trattamento a caldo dei rifiuti. Al convegno erano presenti anche Arpa Valle d'Aosta, i rappresentanti del Comitato Valle Virtuosa, oltre ai consiglieri regionali Dario Comè (Stella alpina), Enrico Tibaldi (Pdl) e Carmela Fontana (Pd). Quanto emerso nel

corso dei lavori si è prestato a diverse interpretazioni con l'Assessore Regionale all'Ambiente, Manuela Zublema, a spiegare come "durante il workshop gli esperti hanno illustrato gli studi condotti sull'efficienza dei filtri, che oggi hanno raggiunto prestazioni così alte da abbattere il 99% delle polveri. Inoltre sono state presentate le più recenti metodologie di analisi della potenziale tossicità delle sostanze chimiche. Come dimostrano gli studi condotti a Bolzano,

una realtà molto simile alla nostra, le polveri sottili misurate provengono quasi interamente dal traffico veicolare e dal riscaldamento domestico e le ricerche sui potenziali effetti sanitari si basano su studi in continua evoluzione, che finora non hanno evidenziato una correlazione diretta poiché le cause di tossicità sono in realtà molteplici". Di diverso avviso, ovviamente, il Comitato Valle Virtuosa, che si affretta a sottolineare che "il convegno è stato organizzato dalla Pro-

vincia Autonoma di Bolzano per sostenere la scelta di costruire un nuovo inceneritore. Considerato il contesto, quindi, non ci aspettavamo certo di sentire dire che gli inceneritori sono gravemente dannosi. La ragione della nostra partecipazione era appunto quella di capire il pensiero degli "esperti di inceneritori" sulla scelta che la nostra Amministrazione sta cercando di imporre in Valle d'Aosta. Che ne dica il nostro Assessore all'Ambiente, i contesti in cui

andrebbero ad operare gli impianti di Bolzano e di Aosta sono molto diversi. Dal punto di vista economico, poi, visto il numero ridotto degli abitanti, i rifiuti da incenerire, dopo aver effettuato la differenziazione perseguendo gli obiettivi di legge (il 65% entro il 2012), sarebbero troppo pochi (25.000 t/anno) per giustificare un tale investimento. Dal punto di vista ambientale, inoltre, nessuno dei tecnici presenti ha potuto sostenere che le emissioni dell'inceneri-

tore, per quanto contenute, non contribuiscano a peggiorare la già scarsa qualità dell'aria che respiriamo". Insomma, neanche ad un convegno di esperti è servito per uniformare le opinioni anche se, a quanto emerso, sembra che la posizione del Comitato Valle Virtuosa sembra essersi un po' indebolita, almeno a sentire quanto affermato dagli altri partecipanti al convegno. Tutto nella speranza che la gente di piazza riesca piano piano a farsi un'esatta opinione in merito al tanto 'discusso' pirogassificatore, anche se al momento sembra farsi strada la più completa confusione.

Vittorio Frison

## ENRICO TIBALDI - PDL:

### "Bugie virtuose da respingere al mittente"

"**L**e bugie hanno le gambe corte. L'ennesima conferma giunge da Bolzano, dove lunedì 24 ottobre si è tenuto un convegno di esperti sull'incenerimento dei rifiuti e sulla qualità dell'aria, durante il quale sono stati evidenziati i livelli trascurabili delle emissioni oggi generate dai moderni sistemi di trattamento a caldo (termovalorizzazione, pirólisi, gassificazione), cioè quelli che prevedono l'utilizzo del calore per lo smaltimento finale dell'immondizia non recuperabile. La campagna menzognera messa in atto contro il previsto impianto di pirólisi e gas-

sificazione in Valle d'Aosta perde di credibilità di giorno in giorno ed emerge chiaramente che la buona fede dei firmatari della petizione viene utilizzata strumentalmente solo a fini politici. La disinformazione dilagante in questo periodo tende a colpire emotivamente i cittadini, infondendo in loro il timore di un pericolo imminente per la salute umana e per l'ambiente che si potrebbe avverare qualora si realizzasse il cosiddetto pirogassificatore. Falsità gratuite, senza fondamenti scientifici, ma ricche di contenuti

ideologici. Il vero elemento inquinante è l'ideologia fondamentalista che snatura lo stesso concetto di ecologia e diffonde notizie tendenziose e allarmanti".



## CARMELA FONTANA - PD:

### "Soddisfatta da quanto emerso"

"**D**evo dire che sono rimasta veramente entusiasta dai dati che ci hanno fornito in sede di convegno in merito all'inceneritore che hanno evidenziato come il vero motivo dell'inquinamento dell'aria è causato dal riscaldamento domestico e dalle auto. I dati forniti devono ovviamente trovare conferma ma devo essere onesta, sono rimasta veramente contenta di quanto enunciato. Ecco, quindi, che diventa fondamentale un confronto tra le parti in Regione, alla luce di quanto emerso, per capire una volta per tutte chi ha ragione in merito al pirogassificatore. Tutto

questo anche perché ci sono oltre 11.000 persone, le firmatarie della petizione, che insistono nell'affermare che il pirogassificatore è pericoloso. Il confronto, per il quale noi della minoranza ci siamo battuti, dovrebbe servire a togliere ogni dubbio una volta per tutte anche per far sì che la gente arrivi a capire esattamente di cosa stiamo parlando. Ripeto però che i dati che ci hanno fornito sono positivi, anche se qualcuno insiste nel dire che sono di parte, e

se è vero che gli inceneritori trent'anni addietro erano pericolosi per la salute pubblica ora non lo sono più, a quanto riferito, poiché utilizzano dei filtri sicuri al 99%".

